



*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*  
**"Luigi Einaudi" Canosa di Puglia (BT)**



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

Via L. Settembrini, 160 - 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT)

Cod. Fisc. **81004890729** - tel. **0883/666007-661496**

E-mail: [bais00700p@istruzione.it](mailto:bais00700p@istruzione.it) - PEC: [bais00700p@pec.istruzione.it](mailto:bais00700p@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.iisseinaudi.edu.it](http://www.iisseinaudi.edu.it)

---

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Elaborato ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs 62/2017)

## **ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2023/2024**

(Ai sensi dell'OM n.55 del 22 Marzo 2024 art.10 comma 1)

**CLASSE V SEZ. AE**

INDIRIZZO: "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"

DECLINAZIONE: Enogastronomia

CODICE ATECO: I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

**Prot. n. 4833 del 15/05/2024**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**  
**Prof.ssa Strignano Vincenza**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Caporale Brigida Maria**

## INDICE

<b>PARTE PRIMA</b>	<b>PAGG.</b>
• <b>CONTESTO E CURRICOLO</b>	4
• La scuola e il suo contesto	5-13
• Curricolo	
• Tipologia del corso di studi	
• Profilo Qualifica conseguita	
• Profilo Culturale e Risultati di Apprendimento Specifici dell'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"	
• Profilo in uscita-Codici ATECO e ADA	
• Insegnamenti Previsti, ma facoltativi, attivati per la Declinazione Scelta	
• Competenze EQF	
• Quadro orario	
• <b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	14
• Profilo della Classe	15 - 20
• Presentazione della classe	
• Analisi socio – culturale	
• Impegno, partecipazione e profitto	
• Frequenza	
• Storia nel triennio	
• Risultati di apprendimento raggiunti dalla classe in relazione al PECUP	
• Privatisti	
• <b>METODI, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI</b>	21
• Metodologia, Strumenti, Ambienti di Apprendimento, Strumenti di Verifica, Attività di Sostegno all'Apprendimento	22-29
• Attività di Recupero e Potenziamento	
• Strumenti di Valutazione	
• Rubrica di Valutazione	
• Criteri e griglia di Valutazione del Comportamento	
• Criteri per l'attribuzione del voto di Condotta	
• <b>CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	30-31
• Corrispondenza del curriculum di Educazione Civica agli obiettivi del PTOF e del RAV	32-35
• Obiettivi generali da acquisire alla fine dei percorsi di studio	
• Obiettivi specifici del curriculum	
• Tematiche affrontate nel curriculum	
• UDA Educazione Civica -Percorso interdisciplinare	ALL.N.2

• <b>PERCORSO FORMATIVO</b>	36-37
• Curricolo Orientativo (generalità)	38-44
• Curricolo Orientativo (programmazione attività)	
• Attività e progetti nell'ambito di Educazione Civica	
• Attività di arricchimento dell'offerta formativa	
• Attività specifiche di orientamento in uscita	
• Percorsi per le Competenze e per l'Orientamento (P.O.C.) • Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (P.C.T.O.)	
• Tabella riassuntiva delle attività svolte dagli alunni nell'arco del triennio (P.C.T.O -P.O.C.)	ALL.N.3
• <b>ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO</b>	45
• Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo	46-51
• Prove INVALSI	
• Simulazioni Esame di Stato	
• Criteri attribuzione Credito Scolastico	
• Commissione per Esami di Stato	
<b>PARTE SECONDA</b>	52
• Generalità prima prova scritta e griglie di valutazione	53-61
• Generalità seconda prova scritta e griglie di valutazione	
• Generalità colloquio e griglia di valutazione	
<b>PARTE TERZA</b>	62
• Criteri per la Valutazione finale	63-66
• Criteri per la valutazione alunni diversamente abili	
• Approvazione Documento-Consiglio di Classe	
<b>ALLEGATI</b>	67
➤ ALL.N.1 Piano di lavoro interdisciplinare e schede dei singoli insegnamenti	
➤ ALL.N.2 UDA interdisciplinare di Educazione Civica	
➤ ALL.N.3 Tabella riassuntiva attività svolte nel triennio (P.O.C.-P.C.T.O.)	
➤ ALL.N.4 Prove di Simulazione II Prova scritta di Esame di Stato	
➤ ALL.N.5 Relazioni del Consiglio di Classe per studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI)	
➤ ALL.N.6 Griglie di valutazione adattate per studenti con Piano Educativo Individualizzato	

**PARTE PRIMA**  
**Contesto e Curricolo**

## ❖ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L' I.I.S.S. (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) "Luigi Einaudi" viene istituito nell'anno scolastico 1997/98 a seguito del provvedimento di razionalizzazione della rete scolastica che porta all'aggregazione dell'I.P.A.A. (Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente) all'I.T.C. di Canosa, realtà scolastiche operanti sul territorio da oltre quarant' anni. Dall'anno scolastico 2002/03 viene istituito presso l'I.P.A.A. il corso Alberghiero. Nella sua più che quarantennale storia, generazioni di professionisti si sono formati nell'Istituto incidendo profondamente nel tessuto sociale e culturale della città. L' I.I.S.S. "Luigi Einaudi" è ben radicato nel territorio e offre opportunità di formazione su più livelli (P.O.N, P.O.R., corsi CIPE e IFTS, attività in relazione alla missione 1.4 – Istruzione del PNRR) nell'ottica del Life Long Learning sia agli interni sia agli esterni (ex studenti, donne, disoccupati, ecc...). Il bacino d'utenza accoglie studenti oltre che da Canosa anche da Andria, Barletta, Minervino Murge, Cerignola, Lavello, San Ferdinando di Puglia e Spinazzola.

## ❖ CURRICOLO

### ➤ TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

#### ▪ **QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI CON ATTIVITA' REGIONALI INTEGRATIVE**

##### *PROFILO GENERALE:*

I percorsi d'istruzione professionale, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 sono stati adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché dal decreto del 17 maggio 2018 sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica triennale.

La classe, quindi, ha seguito un percorso formativo indirizzato al conseguimento del diploma di qualifica triennale, erogato dalla Regione Puglia, in regime di sussidiarietà, con il superamento di un esame finale, predisposto e gestito dalla scuola con la direzione di un funzionario regionale secondo le modalità definite dalle Linee Guida della stessa Regione Puglia.

#### • **PROFILO DELLA QUALIFICA CONSEGUITA**

##### FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione: Operatore della Ristorazione

## FIGURA: OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

INDIRIZZO: Preparazione Pasti

### Referenziazioni:

Attività economica ( ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità professionali ( NUP/ISTAT 2007)
10.85 Produzione di pasti e piatti preparati. 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile. 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi). 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale.	5.2 Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere. 5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti. 5.2.2.2 Addetti alla preparazione e cottura di cibi.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA:

L'operatore della ristorazione interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla preparazione dei pasti e ai servizi di sala e di bar con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti semplici cucinati e allestiti, nel servizio di sala.

INDIRIZZO: **Preparazione Pasti**

Le competenze caratterizzanti l'indirizzo "Preparazione Pasti" sono funzionali all'operatività nel settore della ristorazione; nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti alla preparazione di piatti sulla base di ricettari e su indicazioni dello chef, nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

### ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Visite aziendali	===	=====	=====
Stage / Tirocinio/ Attività di laboratorio	693	I.I.S.S. LUIGI EINAUDI CANOSA DI PUGLIA	Laboratorio didattico enogastronomico Viale I Maggio, 49
Apprendistato	===	=====	=====
(Altro)	===	=====	=====

## COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	Profilo
Standard formativo nazionale	Regionale
<p><b>COMPETENZA LINGUISTICA:</b> Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita.</p> <p><b>COMPETENZA LINGUISTICA:</b> utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi (QCER, 2001,A2).</p> <p><b>COMPETENZA LINGUISTICA:</b> utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi (QCER, 2001,A2).</p> <p><b>ALTRI LINGUAGGI:</b> utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p><b>COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO – TECNOLOGICA:</b> Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.</p> <p><b>COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA:</b> Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri.</p> <p><b>COMPETENZA TECNICO PROFESSIONALI COMUNI:</b> A) operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/ funzione organizzativa; B) operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se, per gli altri e per l'ambiente.</p> <p><b>COMPETENZA TECNICO PROFESSIONALI SPECIFICHE:</b> 1. Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni. 2. Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso. 3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria. 4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. 5. Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie. 6. Scegliere e preparare le materie prime e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. 7. Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.</p>	

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:** *L'esame finale si è svolto secondo le disposizioni definite con Accordo fra Regioni e Province Autonome del 21/05/2020 (20/91/CR5bis/C9) e D.G.R. n. 888 del 11/06/2020 con prove in presenza definite dalla D.G.R. n.1046 del 19/05/2015.*

## PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" (Allegato 2G del D.M. 92/2018)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1.dell'Allegato A) del D.Lgs 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo. La declinazione dell'indirizzo di studio nel percorso formativo coerente con il territorio ed il mondo del lavoro è avvenuta valutando l'attinenza dell'attività economica correlata al percorso nell'ambito delle attività economiche riferita ai codici

ATECO. Inoltre, il percorso attiene ai codici della Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottati dall'ISTAT (art. 3 comma 5 d.lgs. 61/2017).

## **PROFILO IN USCITA**

### **Figura professionale del percorso di enogastronomia**

(generalizzata per diversi quadri orari e quindi ulteriormente "curvabile" nello specifico)

Essendo la ristorazione un settore strategico per l'innovazione alimentare e per il turismo, ambiti in cui vi è un crescente interesse per le esperienze legate al cibo, al vino, alle tradizioni alimentari Made in Italy, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ENOGASTRONOMIA, è un professionista della ristorazione, che possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia. Tale professionista è in grado di valutare la qualità degli alimenti, di adottare moderne tecniche di preparazione, cottura, conservazione e distribuzione, nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro. Egli predispone prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici, culture religiose e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

Il diplomato in enogastronomia è in grado di gestire il processo degli approvvigionamenti del proprio comparto e di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale, perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing. Le sue competenze gli consentono di valorizzare e promuovere, anche con tecnologie digitali, le tipicità enogastronomiche, le specifiche attrazioni, gli eventi e le manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del proprio territorio.

I P.C.T.O. concorrono alla personalizzazione e differenziazione dei percorsi.

### **IN COLLABORAZIONE CON LABORATORIO DI BAR-SALA E VENDITA:**

Tale professionista, le cui competenze si estendono anche all'ambito enologico o oleologo, è in grado di individuare coerenti abbinamenti cibo-olio-vino e adeguate tipologie di servizio, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare il Made in Italy.

L'esperto di enogastronomia è capace di coniugare la tradizione gastronomica nazionale e regionale con le nuove tendenze di mercato in un'ottica di sostenibilità ed equità, grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso uno studio e una ricerca costanti.



## FIGURA: ESPERTO IN ENOGASTRONOMIA

MACROAREA DI COMPETENZA (Regolamento 92/2018)

<b>Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) – EQF 4</b>	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
<b>Indirizzo</b>	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
<b>Declinazione</b>	ENOGASTRONOMIA
<b>Ateco di riferimento</b>	I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE <a href="http://www.codiciateco.it/attivita-dei-servizi-di-ristorazione/I-56">http://www.codiciateco.it/attivita-dei-servizi-di-ristorazione/I-56</a>
<b>Ateco07 secondari di riferimento</b>	C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI <a href="http://www.codiciateco.it/industrie-alimentari/C-10">http://www.codiciateco.it/industrie-alimentari/C-10</a>
<b>CP2011 principale</b>	3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare <a href="http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1">http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1</a>
<b>CP2011 secondari di completamento</b>	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate ( <i>Tecnico dell'offerta gastronomica</i> ) <a href="http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0">http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0</a> 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti <a href="http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=5.2.2.1.0">http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=5.2.2.1.0</a>

### SBOCCHI PROFESSIONALI

-Catering -Banqueting Professione -Chef di cucina -Pasticcere -Pizzaiolo –Panettiere –Gelatai

## CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALE

Riferimento con l'Atlante del Lavoro, Atlante e Qualificazioni, Atlante e Professioni

Cod. Atlante del lavoro	ADA DI INTERESSE
ADA collegata all'area comune sett. 24 "sicurezza su lavoro"	<p>ADA.24.03.07 (ex ADA.25.235.760) - Gestione e organizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro (limitatamente a RA 1) <a href="https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=760&amp;id_sequenza=235&amp;id_processo=79">https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=760&amp;id_sequenza=235&amp;id_processo=79</a></p> <p>ADA.24.03.09 (ex ADA.25.235.868) - Individuazione e valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro (limitatamente a RA 1) <a href="https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=868&amp;id_sequenza=235&amp;id_processo=79">https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=868&amp;id_sequenza=235&amp;id_processo=79</a></p>
ADA collegate al profilo con CP 3° gruppo	ADA.02.01.04 (ex ADA.2.136.405) - Organizzazione e gestione del processo produttivo <a href="#">Dettaglio ADA.02.01.04 (ex ADA.2.136.405) - Organizzazione e gestione del processo produttivo   Atlante Lavoro   INAPP</a>
	ADA.23.03.01 (ex ADA.19.19.42) - Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali (solo risultati attesi n.1 e n.4) <a href="#">Dettaglio ADA.23.03.01 (ex ADA.19.19.42) - Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali   Atlante Lavoro   INAPP</a>
	ADA.23.01.01 (ex ADA.19.13.28) - Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione <a href="#">Dettaglio ADA.23.01.01 (ex ADA.19.13.28) - Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione   Atlante Lavoro   INAPP</a>
	ADA.23.01.02 (ex ADA.19.13.30) - Gestione e coordinamento delle attività di cucina <a href="#">Dettaglio ADA.23.01.02 (ex ADA.19.13.30) - Gestione e coordinamento delle attività di cucina   Atlante Lavoro   INAPP</a>
ADA collegate al profilo ma con CP 5° gruppo	ADA.23.01.03 (ex ADA.19.13.31) - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti <a href="#">Dettaglio ADA.23.01.03 (ex ADA.19.13.31) - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti   Atlante Lavoro   INAPP</a>
	ADA.23.01.06 (ex ADA.19.13.32) - Confezionamento di pietanze nella ristorazione senza somministrazione <a href="#">Dettaglio ADA.23.01.06 (ex ADA.19.13.32) - Confezionamento di pietanze nella ristorazione senza somministrazione   Atlante Lavoro   INAPP</a>

## INSEGNAMENTI PREVISTI, MA FACOLTATIVI, ATTIVATI PER LA DECLINAZIONE SCELTA

DENOMINAZIONE	3° anno	4° anno	5° anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (A-31)	132	132	132
LAB. ENOGASTRONOMIA CUCINA (B-20)	198	132	132
LAB. ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA (B-21)	--	66	66

### INSEGNAMENTI OPZIONALI ATTIVATI, PER LA DECLINAZIONE SCELTA

INSEGNAMENTO OPZIONALE	3° anno	4° anno	5° anno
INGLESE TECNICO (AB-24)	33	33	33

## LE COMPETENZE

Il percorso formativo tiene conto anche delle indicazioni espresse prima nell' Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e poi dal percorso quinquennale della classe come da PECUP atto costitutivo del P.T.O.F.

Dalle conoscenze, abilità, competenze e saperi irrinunciabili in ambito disciplinare e trasversale così come declinate nel PECUP, lo studente raggiunge le competenze previste dal Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF (European Qualifications Framework):

Profilo in uscita - competenze EQF

EQF 3 qualifica professionale in uscita al terzo anno:

Livello	Conoscenza	Abilità	Competenza	Corrisponde <sup>[1]</sup>
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.  Adeguate il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.	Attestato di qualifica di operatore professionale;

EQF 4 diploma quinquennale:

Livello	Conoscenza	Abilità	Competenza	Corrisponde[1]
4	Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.  Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	Diploma professionale di tecnico, diploma liceale, diploma di istruzione tecnica, diploma di istruzione professionale, Certificato di specializzazione tecnica superiore;

➤ **QUADRO ORARIO**

**I CORSI DI STUDIO SONO COSI' SUDDIVISI:**

- Un primo biennio (comune a tutti gli indirizzi)
- Un triennio di specializzazione differenziato per le tre declinazioni: ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, ACCOGLIENZA TURISTICA.

**QUADRO ORARIO DEL PERCORSO QUINQUENNALE**

Indirizzo: “*Enogastronomia e ospitalità alberghiera*”

Declinazione: “*Enogastronomia*”

INSEGNAMENTI		CLASSE concorso	ORE SETTIMANALI				
			1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
A R E A  G E N E R A L E	Lingua e letteratura italiana	A-12	4	4	4	4	4
	Inglese	AB-24	3	3	2	2	2
	Matematica	A-26	4	4	3	3	3
	Scienze motorie	A-48	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative		1	1	1	1	1
	Storia	A-12	1	1	2	2	2
	Geografia	A-21	1	1			
	Diritto ed economia	A-46	2	2			
	Scienze integrate -SCIENZEDELLA TERRA	A-50 (1)B-20	2 (1)				
	Scienze integrate -CHIMICA	A-34 (1)B-20		2 (1)			
	Tecnologia dell'informazione e comunicazione	A-41 (1)B-16	2 (1)	2 (1)			
	Scienza degli alimenti (1)	A-31 (1)B-20	2 (1)	2 (1)			

A R E A  I N D I R I Z Z O	Seconda lingua straniera	AA-24	2	2	3	3	3
	Scienza e cultura dell'alimentazione (1)	A-31 (1)B-20			4 (2)	4 (1)	4(1)
	Laboratorio enogastronomia– cucina	B-20	2	2	6	4	4
	Laboratorio enogastronomiaBar-Sala e vendita	B-21 (1)B-20 (1)B-19	2 (2)	2 (2)		2	2
	Laboratorio di Accoglienza turistica	B-19 (1)B-21	2 (1)	2 (1)			
	Diritto e tecniche amministrative	A-45			4	4	4
	Microlingua di settore (Inglese Tecnico)	AB-24			1	1	1
(1)*ORE D'INSEGNAMENTO TECNO-PRATICI IN COOPRESENZA(ITP)			6	6	1	1	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## ❖ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTI	NOME E COGNOME DOCENTI	N.ORE	Continuità nel triennio		
			III	IV	V
<b>Lingua Italiana e letteratura</b>	Prof.ssa Losmargiasso Rosalba	<b>4</b>	X	X	X
<b>Storia</b>	Prof.ssa Losmargiasso Rosalba	<b>2</b>	X	X	X
<b>Lingua straniera Inglese</b>	Prof.ssa Strignano Vincenza	<b>3</b>	X	X	X
<b>Seconda lingua straniera-Francese</b>	Prof.ssa Vitrani Apollonia	<b>3</b>	X	X	X
<b>Matematica</b>	Prof.re Vitucci Francesco	<b>3</b>			X
<b>Diritto e Tecniche Amministrative</b>	Prof.ssa Fusiello Angela	<b>4</b>			X
<b>Scienza e Cultura degli Alimenti</b>	Prof.ssa Frontino Rita	<b>4</b>	X	X	X
<b>Lab.Serv.Enog.</b>	Prof.re D'Agostino Giuseppe	<b>4</b>	X	X	X
<b>Lab.Serv.Sala e Vendita</b>	Prof.re Console Giuliano	<b>2</b>			X
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Prof.re Corcella Pietro	<b>2</b>			X
<b>Religione Cattolica</b>	Prof.re Turturro Antonio	<b>1</b>		X	X
<b>Docente Specializzata</b>	Prof.ssa Ludovico Angela	<b>9</b>	X	X	X
<b>Docente Specializzata</b>	Prof.ssa Liquori Valeria	<b>13</b>			X

## ❖ PROFILO DELLA CLASSE

Dalle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 dell'O.M. 55 del 22/03/ 2024, art. 10 comma 2.

### ➤ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

n°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

La classe VAE risulta composta da 19 alunni, 9 maschi e 10 femmine, tutti regolarmente frequentanti e identificati dal progressivo n.1 al n.19 dell'elenco del registro elettronico; di cui due alunne diversamente abili (l'alunna D.V. M.A. affiancata per 9 ore settimanali dalla docente specializzata e l'alunna M. S. affiancata per 13 ore) con programmazione paritaria , ammesse a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 24 dell'O.M. n.55 del 22/3/2024, sulla base del rispettivo Piano Educativo Individualizzato (PEI) e sulla base dell'articolo 20 del d.lgs.62/2017. A tal proposito, il percorso di studi effettuato dagli studenti diversamente abili e le modalità di svolgimento dell'esame, saranno specificate nella relazione del Consiglio di classe allegata al presente documento.

Si tratta di un gruppo eterogeneo di alunni iscritti per la prima volta all'ultimo anno del percorso di studi, di cui 2 alunni ripetenti. All'inizio del terzo anno, gli alunni iscritti erano 27 e alla fine del terzo anno 9 studenti sono stati respinti; all'inizio del quarto anno gli studenti iscritti erano 20 (di cui 1 alunno proveniente da un'altra realtà scolastica e 1 alunno proveniente dallo stesso istituto ma da articolazione diversa); alla fine del quarto anno 3 alunni sono stati respinti. Nell'anno in corso, la classe è composta da 19 alunni frequentanti.

## ➤ ANALISI SOCIO-CULTURALE

Gli alunni, provengono da famiglie del territorio di Canosa di Puglia (13 alunni), Minervino Murge (3 alunni), Cerignola (1 alunno), Lavello (1 alunno) e San Ferdinando di Puglia (1 alunno), presentano una situazione socio- ambientale da ritenersi nella media, sia sotto il profilo culturale che economico rappresentato dal mondo variegato del lavoro autonomo e del lavoro dipendente. Il gruppo-classe, sin dal momento della sua formazione, si è presentato eterogeneo e variegato per abilità personali, per motivazione e atteggiamento, anche nei confronti delle regole scolastiche; ciò ha richiesto nel corso degli anni un particolare impegno e molta elasticità nella diversificazione degli approcci e delle modalità di intervento con cui favorire l'interazione e il dialogo educativo.

## ➤ IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E PROFITTO

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'obiettivo del consiglio di classe, pur nei limiti di una non lineare continuità didattica, è stato quello di intervenire, principalmente, sull'area metodologica e su quella logico-argomentativa, ovvero sollecitare i discenti all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile e a saper sostenere una propria tesi ragionando con un sufficiente rigore logico.

Dal punto di vista didattico, la V AE nel corso del triennio ha evidenziato un numero molto ristretto di alunni motivati e con discrete potenzialità; il resto della classe ha evidenziato limiti e difficoltà nello studio, non riuscendo a raggiungere un metodo proficuo. Pertanto, si può dire che in generale il livello classe si è attestato quasi sempre su un profitto mediamente appena sufficiente conservando, anche nel V anno, gli stessi standard. La classe ha aderito alle attività didattiche, nel complesso, con un sufficiente grado di interesse e di partecipazione. Occorre sottolineare che un numero esiguo di alunni ha evidenziato una reale volontà di apprendimento e una maggiore attitudine allo studio, attivando un impegno apprezzabile. Di contro gran parte della classe, pur impegnandosi, non ha manifestato sempre quella particolare motivazione allo studio delle discipline, fatta di curiosità, entusiasmo e convinzione nei propri mezzi che dovrebbero costituire le basi di un sapere più agito che subito. Pertanto, è emerso in linea generale un atteggiamento poco ricettivo, non per tutti propositivo, nei riguardi delle proposte culturali: ciò non esclude la comprensione intuitiva dell'articolata rete di interazioni che costituisce il sapere nelle sue diverse peculiarità, ma evidenzia nella maggior parte degli studenti la difficoltà a padroneggiare consapevolmente i concetti nella loro complessità ed in tutte le loro connessioni con i contesti culturali di riferimento. Lo stile d'apprendimento, in linea generale, può essere



quindi definito prevalentemente scolastico e caratterizzato da un'acquisizione essenziale dei contenuti, che per alcuni discenti si rivela alquanto mnemonica; un sapere legato più all'acquisizione di concetti basilari specifici della materia, piuttosto che di una abilità di correlazione tra discipline afferenti allo stesso indirizzo o di indirizzo diverso, talvolta l'incapacità di una esposizione di contenuti trasversali. Pertanto, fatta eccezione per pochi alunni che evidenziano quasi discrete potenzialità, il resto della classe presenta un livello medio-basso di competenze e capacità e mostra sufficiente partecipazione al dialogo didattico-educativo ed un interesse e impegno adeguati.

Sotto il profilo cognitivo/didattico, quindi gran parte della classe ha mostrato un livello di interesse e di partecipazione non sempre sufficientemente adeguato e con scarsa capacità di concentrazione. Si sono evidenziate, per la maggior parte degli alunni, in linea generale, difficoltà nello scrivere e parlare in modo corretto e chiaro, nel rielaborare le conoscenze e nell'assimilare i contenuti e i linguaggi specifici. La classe può essere suddivisa in due fasce di livello: alla prima appartengono allievi con un bagaglio culturale di base adeguato, anche se con alcune carenze nell'uso della lingua scritta e parlata ma tuttavia motivata e partecipe alle attività scolastiche con un apprezzabile impegno. La seconda fascia comprende i restanti alunni con un parziale possesso delle abilità cognitive, espressive ed operative: solo se sollecitati hanno partecipato alle lezioni, soprattutto teoriche, rivelando un metodo di lavoro non sufficientemente ordinato e adeguato ed evidenziando diverse difficoltà nell'esposizione orale e scritta.

In riferimento al rendimento scolastico, non sempre adeguate risultano in generale le relative conoscenze professionalizzanti, quasi sufficiente la produzione orale e scritta in lingua e non sempre adeguate le abilità logico-matematiche.

Tutti i docenti, servendosi delle tecniche della propria disciplina, hanno curato il metodo di studio degli allievi e con l'intento di perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", si sono attivati per contrastare l'isolamento e la demotivazione di alcuni, cercando di coinvolgere e stimolare tutti gli studenti con attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali e l'uso delle diverse funzioni del Registro elettronico.

Il Consiglio di Classe, oltre ad assicurare agli alunni il sereno svolgimento di tutte le attività didattiche curriculari ed integrative (recupero in itinere), facendosi portavoce di lamentele e disagi, si è attivato coinvolgendo assiduamente le famiglie per cercare di correggere tutti quei comportamenti che potevano pregiudicare il rendimento scolastico e quindi una corretta preparazione in vista degli Esami di Stato. Gli allievi hanno quindi acquisito le conoscenze in modo diversificato, non solo in base all'impegno mostrato, ma anche in relazione ai livelli

individuali di partenza e alle capacità sviluppate durante l'intero percorso scolastico. In alcuni casi, si riscontra una maggiore positività nei confronti di alcuni insegnamenti di Area di indirizzo rispetto a quelle di Area Generale.

In conclusione, alla fine del percorso quinquennale, nel gruppo classe si sono distinti alunni che hanno raggiunto un livello di competenze più che sufficiente in quasi tutte le discipline e per un esiguo numero di alunni un livello mediamente buono. I rapporti umani all'interno del gruppo classe non sempre sono stati cordiali e sereni.

## ➤ FREQUENZA

La frequenza di alcuni allievi è stata costante e responsabile, altri, invece hanno accumulato assenze e ritardi, prevalentemente per motivi di salute. Tale situazione, oltre ad aver fortemente penalizzato il percorso scolastico, ha rallentato, spesso, il normale svolgimento dell'attività didattica. Qualora si dovessero presentare le condizioni necessarie per valutare le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 l'ammissione all'esame di Stato sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o dal suo delegato.

## ➤ STORIA NEL TRIENNIO

		<b>TERZA a.s. 2021/22</b>	<b>QUARTA a.s. 2022/2023</b>	<b>QUINTA a.s. 2023/24</b>
ISCRITTI	Maschi	16	10	9
	Femmine	11	10	10
	Totale	27	20	19
Promossi		13	10	
Promossi con sospensione digiudizio		5	<b>7</b>	-
Non promossi		9	3	-
Provenienti da altro Istituto		-	1	-
Ritirati		-	-	-
Trasferiti ad altro istituto		-	-	-

## ➤ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN RELAZIONE AL PECUP**

La classe VAE si presenta come una classe fortemente eterogenea, poche le intemperanze giovanili che mediamente sono quasi sempre costruttive e non polemiche. Partecipazione al dialogo didattico-educativo, hanno sempre mostrato un modesto interesse per le discipline e per tutte le attività svolte. Complessivamente gli studenti, ciascuno in relazione al proprio substrato culturale, al metodo di studio applicato, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso, nonché alle personali capacità di apprendimento, hanno raggiunto risultati di apprendimento previsti dal PECUP declinati in termini di conoscenze, competenze e abilità. Nel gruppo classe si distinguono pochi allievi motivati e in possesso di un discreto metodo di studio, che hanno raggiunto un profitto mediamente discreto in tutte le discipline, solo alcuni alunni hanno dimostrato di aver sviluppato senso critico, capacità di operare confronti interdisciplinari, di integrare i contenuti appresi con conoscenze personali, dimostrando autonomia e consapevolezza nella costruzione del sapere. Per questo gruppo di allievi l'applicazione nello studio è stata costante e suffragata da un metodo di studio autonomo e organico. Un altro gruppo di allievi, pur dotato di discrete capacità, forse per la discontinuità nell'applicazione di studio, forse a causa di una partecipazione non sempre costruttiva, ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in tutte le discipline, con qualche valutazione più elevata solo in alcune materie dell'area di indirizzo.

## ➤ **PRIVATISTI**

Alla classe 5 AE è stato assegnato un candidato privatista.

n°	COGNOME	NOME
1	D.M.	A.

Il candidato è in possesso del Diploma di Ragioneria e dell'ammissione al V anno dell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera –Articolazione Enogastronomia conseguito in qualità di privatista nell'anno scolastico 2019-2020.

Quanto disposto dall'articolo 5 dell'O.M. comma 1 n.55, 22/03/ 2024, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sugli insegnamenti previsti dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sugli insegnamenti previsti dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione

all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

A tal proposito, il Consiglio di Classe ha provveduto, come da verbale n. 2 del 21-02-2024, ad individuare per il candidato le discipline oggetto degli esami preliminari di cui all'art. 14 comm. 2 del DLgs n. 62 del 13/04/2017, che si terranno nella seconda decade di maggio.

## ❖ METODI, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

Il fondamento metodologico del modello formativo proposto è rappresentato dalla ricongiunzione tra proposta educativa e offerta di un percorso formativo professionalizzante. Ciò significa che al centro c'è la persona considerata nella sua integralità di dimensioni cognitive, affettive, relazionali. Gli apprendimenti, per poter diventare patrimonio agito dal soggetto, devono innestarsi su un substrato di personalità e di presenza a sé di ogni ragazzo, senza i quali decadono in sterili automatismi e riproduzione di procedure e di sequenze. Occorre quindi assumere come obiettivo l'affermazione dello sviluppo delle persone sulle quali poi innestare le competenze: queste ultime non sono infatti in se stesse lo scopo dell'agire formativo ed educativo, ma devono essere riconsiderate come risorse a disposizione del soggetto per esprimere se stesso e conferire valore alla propria azione. Operativamente ciò significa recuperare nella sua gravidanza un modello pedagogico che sappia creare sintesi tra pratica e ideazione. Rispetto a questo rinnovato mandato della formazione, l'Istituto ha fatto propri alcuni capisaldi che agiscono come criteri metodologici prevalenti.

In primo luogo la didattica è finalizzata alla trasmissione dei saperi disciplinari e dei linguaggi culturali di base a partire dai concreti bisogni formativi degli studenti. I percorsi di studio sono organizzati collegialmente dai docenti nei dipartimenti di disciplina con modalità atte a consentire una mediazione didattica in rapporto ai ritmi di apprendimento degli studenti controllando le competenze acquisite ai fini della valutazione e della certificazione degli apprendimenti.

Ad inizio anno scolastico, tenendo conto delle indicazioni del Collegio dei docenti e dell'insieme delle programmazioni disciplinari con i relativi piani annuali individualizzati, ciascun Consiglio di classe elabora la proposta formativa che mira a cogliere:

- le metodologie didattiche;
- gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi;
- le modalità e gli strumenti di lavoro;
- i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- gli strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione;
- le strategie da mettere in atto per il supporto ed il recupero.

## ➤ METODOLOGIA

<i>metodi/discipline</i>	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera Inglese</i>	<i>Seconda lingua straniera-francese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienza e Cultura degli alimenti</i>	<i>Diritto e tec. Amministrative</i>	<i>Serv.Enog.Cucina</i>	<i>Serv.Enog. Sala e Vendita</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X		X	X	X	X	X	X	X		
Attività pratica di laboratorio: cucina								X			

## ➤ STRUMENTI

<i>mezzi</i>	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera Inglese</i>	<i>Seconda lingua straniera-francese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienza e Cultura degli alimenti</i>	<i>Diritto e tec. Amministrative</i>	<i>Serv.Enog.Cucina</i>	<i>Serv.Enog. Sala e Vendita</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Articoli di giornale	X	X									X
Sussidi audiovisivi	X	X	X			X			X	X	X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Strumentazioni di settore(laboratori didattici: cucina)								X	X		

## ➤ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

<i>spazi</i>	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera Inglese</i>	<i>Seconda lingua straniera-francese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienza e Cultura degli alimenti</i>	<i>Diritto e tec. Amministrative</i>	<i>Serv.Enog.Cucina</i>	<i>Serv.Enog. Sala e Vendita</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio								X			
Palestra e campi outdoors										X	

## ➤ STRUMENTI DI VERIFICA

	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera Inglese</i>	<i>Seconda lingua straniera-francese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienza e Cultura degli alimenti</i>	<i>Diritto e tec. Amministrative</i>	<i>Serv.Enog.Cucina</i>	<i>Serv.Enog. Sala e Vendita</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Verifica scritta	x		x	x	x	x					
Prove strutturate			x	x							
Prove semi-strutturate	x	x	x	x			x	x			
Altro: verifica pratica								x			

## ➤ ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera Inglese</i>	<i>Seconda lingua straniera-francese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienza e Cultura degli alimenti</i>	<i>Diritto e tec. Amministrative</i>	<i>Serv.Enog.Cucina</i>	<i>Serv.Enog. Sala e Vendita</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
In itinere	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Pausa didattica											
Corso di sostegno											

## ➤ ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

### PUNTI DI FORZA

Gli studenti che rivelano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con disagio socio-culturale, le cui famiglie sono quasi assenti nel processo educativo scolastico dei propri figli. Gli interventi per supportare tali studenti puntano alla didattica delle competenze di base e della laboratorialità. I Consigli di Classe hanno previsto percorsi individualizzati, con monitoraggio dell'azione e verifica dei risultati raggiunti. La scuola organizza sportelli scolastici, corsi di potenziamento ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 107/2015, indicati nel Piano di Miglioramento, attività di recupero pomeridiani, attività progettuali contro la dispersione. Sono stati organizzati percorsi formativi e manifestazioni a livello locale, con ottimi risultati.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

La correlazione tra svantaggio sociale e insuccesso scolastico rende talvolta difficile contrastare efficacemente il fenomeno della dispersione, perché mancano figure professionali esterne, intermediari tra l'istituzione scolastica e il contesto familiare. La scarsa propensione a frequentare i corsi pomeridiani da parte degli studenti condiziona l'organizzazione oraria dei corsi di recupero e di potenziamento. Pertanto, la maggior parte delle attività sono state organizzate in orario antimeridiano al fine di garantire a tutti gli studenti un'azione didattica ed educativa efficace.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La conoscenza delle diverse funzioni della didattica, nonché la preventiva pianificazione delle condizioni e delle strumentazioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati è la **base metodologica** che contribuisce a determinare la qualità della proposta formativa, e di conseguenza, il suo grado di pertinenza, di efficacia e di efficienza.

**La valutazione** è una delle fasi centrali del processo insegnamento/apprendimento e prevede momenti di tipo diagnostico, formativo e sommativo.

- **Valutazione diagnostico-iniziale**

- **Valutazione formativa**

- **Valutazione sommativa**

- applicazione

- motivazione

- partecipazione

**L'aspetto cognitivo della valutazione**, invece, fa riferimento a:

- apprendimento

- profitto

La valutazione che concerne l'aspetto cognitivo si traduce in un giudizio espresso attraverso una scala di voti da 2 a 10.

Le prove scritte e le verifiche orali/scritte/pratiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline; la loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti nelle riunioni di inizio anno. La valutazione deve essere chiara (indica i criteri con cui è stata condotta) e progressiva (deve permettere allo studente di correggersi e migliorare).



### ***Parametri di valutazione***

Tenendo conto della situazione di partenza degli alunni si ritiene che, per ottenere la sufficienza, sia necessario il raggiungimento minimo degli obiettivi stabiliti nei piani di lavoro di ogni singola disciplina.

### ***Nell'intero processo di apprendimento si valuteranno:***

- I comportamenti scolastici;
- le abilità acquisite;
- le capacità logiche sviluppate;
- il livello di preparazione raggiunto;
- la padronanza del linguaggio;
- il modo di esporre e di correlarsi;
- gli eventuali progressi nella personalità.

### ***Prove scritte***

- Capacità di capire, interpretare e rielaborare un testo.
- Capacità di utilizzazione delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi e/o quesiti.
- Capacità di esprimere le conoscenze con linguaggio tecnico appropriato.

### ***Prove pratiche***

- Competenze professionali specifiche ed applicative.
- Abilità tecnico-operative.

### ***Prove orali***

- Possesso delle conoscenze generali e specifiche.
- Comprensione, esposizione e rielaborazione di testi.
- Applicazione (analisi — sintesi).

### **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**

La valutazione terrà conto di:

- Livello di partenza;
- Impegno e progressi;
- Partecipazione attiva e costruttiva;
- Acquisizione di un metodo di lavoro;
- Conseguimento di obiettivi minimi.

### **Attività di supporto e di recupero**

- Sostegno nelle conoscenze e abilità di base in cui risultano delle carenze
- Metodologia di "apprendimento cooperativo"
- Recupero individualizzato, in itinere durante la normale attività didattica
- Recupero con pausa didattica, con interruzione del programma

➤ **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

**La scala da 2 a 10 è stata concordata dai docenti secondo la seguente griglia:**

<b>Assolutamente insufficiente --- voti fino a 3.9</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi né di sintetizzare le conoscenze acquisite
<b>Gravemente insufficiente ---voti dal 4 al 4.9</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, errori anche gravi nell'esecuzione	Frammentarie e piuttosto superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>Insufficiente --- voti dal 5 al 5.9</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Commette qualche errore. Non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente ----- voti dal 6 al 6.9</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
<b>Discreto ----- voti dal 7 al 7.9</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali ma non del tutto approfondite.
<b>Buono -----voti dal 8 al 8.9</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Complete, approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/eccellente ----- voti dal 9 al 10</b>		
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite personali.

## ➤ CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La dimensione formativa della valutazione fa riferimento a:

- **applicazione:** è legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi; è fortemente sostenuta da una frequenza assidua;
- **motivazione:** si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato da interessi anche personali;
- **partecipazione:** si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRIPTORI
9/10	Comportamento.	<b>MOLTO CORRETTO</b> L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad assenze dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	<b>IRREPRENSIBILE</b> Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	<b>NESSUNA</b> Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>APPROPRIATO</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	<b>REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle Consegne	<b>PUNTUALE E COSTANTE</b> Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
8	Comportamento	<b>CORRETTO</b> Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato ma non partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	<b>ADEGUATO</b> Non sempre irreprensibile.
	Note disciplinari	<b>SPORADICHE</b> ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>RARAMENTE INAPPROPRIATO</b> Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e/o ritardi	<b>RARAMENTE IRREGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	<b>NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE</b> Talvolta non rispetta le consegne
7	Comportamento	<b>POCO CORRETTO</b> L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	<b>REPENSIBILE</b> L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più Consono.
	Note disciplinari	<b>FREQUENTI</b> Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>INADEGUATO</b> Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	<b>IRREGOLARE</b> La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	Rispetto delle Consegne	<b>CARENTE</b> Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

6	Comportamento.	<b>NON CORRETTO</b> Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni svenienti Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	<b>BIASIMEVOLE</b> L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atpeggia nei confronti dei docenti e deicompagni e del personale ATA..
	Note disciplinari	<b>RIPETUTE E NON GRAVI</b> ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamentodalla comunità scolastica per violazioni non gravi.
	Uso del Materiale e dellestrutture della scuola	<b>NEGLIGENTE</b> Utilizza in maniera trascurata il materiale e lestrutture della scuola.
	Frequenza, Assenze eRitardi	<b>DISCONTINUA</b> Frequenta in maniera discontinua le lezioni e nonsempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle Consegne	<b>MOLTO CARENTE</b> Rispetta le consegne solo saltuariamente.
5	Comportamento	<b>DECISAMENTE SCORRETTO</b> Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati e promuove o partecipa alle astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	<b>RIPROVEVOLE</b> L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atpeggia nei confronti deidocenti e dei compagni e del personale ATA
	Note disciplinari	<b>RIPETUTE E GRAVI</b> ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamentodalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Uso del Materiale e dellestrutture della scuola	<b>IRRESPONSABILE</b> Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile ilmateriale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e/oritardi	<b>DISCONTINUA E IRREGOLARE</b> Frequenta in maniera discontinua le lezioni e moltospesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto delle consegne	<b>INESISTENTE</b> Non rispetta le consegne.

## ❖ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni sia, in una accezione più ampia, all'Educazione alla Cittadinanza Attiva", intesa come partecipazione all'impegno di migliorare il mondo e all'apertura interculturale. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per questo l'insegnamento dell'Educazione Civica è di natura trasversale ed è previsto uno specifico monte ore oltre ad una valutazione dell'attività svolta. Lo scopo assegnato all'insegnamento della Educazione Civica è quello di rendere sensibili i giovani alle tematiche di ordine sociale ed assumere, rispetto a queste, una disposizione d'animo positiva che si traduca in una partecipazione attiva alla vita sociale. Il nucleo comune a tutti gli insegnamenti si basa sulla convinzione che l'Educazione Civica, come educazione complessiva della persona e non come mera disciplina scolastica, debba:

- promuovere la tolleranza e l'apertura mentale;
- affrontare argomenti controversi;
- mettere in rilievo l'importanza dell'impegno sociale;
- discutere i valori sociali.

Per rendere operativi tali obiettivi occorrono interventi a tutto campo; occorre coinvolgere *le famiglie* perché gli atteggiamenti si formano e si rinsaldano nel contesto in cui si sviluppa la personalità dell'individuo; occorre che *l'intera scuola* sia organizzata secondo criteri conformi al progetto di Educazione civica scelto; occorre che tutti gli insegnanti tengano comportamenti conformi agli obiettivi scelti, stipulando un "patto di fondo"; occorre che ogni attività all'interno del percorso di Educazione Civica metta in moto la dimensione emotiva. Ne discende che ogni attività presente nel percorso di Educazione civica deve prendere l'avvio da una situazione concreta, deve costruirsi intorno ad un nucleo problematico. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscano. Le finalità della legge sono riconducibili ai seguenti macronuclei tematici:

- A) Costituzione e Cittadinanza attiva, Istituzioni Italiane e Istituzioni Europee;
- B) Educazione alla Legalità e al contrasto alle mafie;
- C) Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- D) Educazione alla Cittadinanza Digitale (art.4 Legge 92/2019).

Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. È utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la “Competenza in materia di Cittadinanza”, in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006. La seconda macrotematica - Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile - non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. La Cittadinanza Digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette) e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

A tal proposito, nel curriculum di educazione Civica sono state previste per questo anno scolastico 4 ore di compresenza (2 in Storia e 2 in Italiano) effettuate dalle docenti della classe di concorso A046 (Scienze Giuridico-Economiche) che in accordo con la docente curriculare di Italiano e Storia, hanno trattato le tematiche riguardanti “L'Unione Europea”. Le attività di Educazione Civica sono state avviate nel mese di Novembre 2023 secondo quanto stabilito nella delibera N. 16 del Verbale N. 2 del Collegio dei Docenti del giorno 11 Settembre 2023. Si è ritenuto opportuno rafforzare le conoscenze sulla Costituzione e consolidare negli alunni il diritto/dovere alla partecipazione democratica attraverso diverse iniziative che si sono svolte in orario scolastico per un totale di 11 ore. Le restanti ore (22), sono state svolte dalle discipline che concorrono alla realizzazione del Curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottato dall'I.I.S.S. “L. Einaudi” come da tabella di seguito riportata.

## **➤ CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI DEL PTOF E DEL RAV**

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente che intenda seguire un percorso post diploma lavorativo, formativo o universitario. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'I.I.S.S. Einaudi, così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli Obiettivi Formativi indicati dall'Istituto Einaudi nel PTOF, il Curricolo dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli allievi con BES. Concorre, infine, alla formazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale e paesaggistico, nonché alla valorizzazione di una educazione interculturale e solidale.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV relativamente alle Competenze Chiave Europee.

## **➤ OBIETTIVI GENERALI DA ACQUISIRE ALLA FINE DEI PERCORSI DI STUDIO (Allegato C alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e del D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)**

Alla fine del percorso di studi lo studente dovrà aver conseguito i seguenti obiettivi di apprendimento/competenze:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e le loro funzioni essenziali.

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-Partecipare al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## ➤ **OBIETTIVI SPECIFICI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 4) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale;

- 6) Promuovere l'Educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile, l'Educazione alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## ➤ TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare sono state declinate in contenuti selezionati corrispondenti alle “Educazioni” elencate all’art.3 della Legge N.92 del 2019 per il biennio e il triennio. Al triennio, le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area Comune (25 ore) e Area di Indirizzo (8 ore). L’UDA Interdisciplinare di Educazione Civica è riportata in **ALL. N.2**

### EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE

OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
1) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’UE; 2) Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale; 3) sostenibilità ambientale;	-Formazione di base in materia di protezione civile. -Agenda 2030. -Cittadinanza digitale. -Sviluppo ecosostenibile e beni comuni.	ITALIANO (compresenza docenti C. Conc. A046)	4+2	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030 Rapporto tra individuo e realtà politica/società e potere: Analisi di testi letterari e non letterari. Concetto di cittadinanza e Costituzione: laboratori di scrittura e di esposizione orale/argomentativo.

4) Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona;  5) Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;  6) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;  7) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.	Istituzioni Europee e UE.  Educazione alla salute e al benessere.  Competenze chiave di cittadinanza attiva.  I diritti umani.			
		STORIA (compresenza docenti C. Conc. A046)	3+2	Nascita dell’UE e delle istituzioni europee. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione 1948.
		SCIENZE MOTORIE	3	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS. Formazione di base in materia di protezione civile.
		RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	L’impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
		INGLESE	3	Gender equality (agenda 2030-5th goal)
		MATEMATICA	3	Le autonomie locali e territoriali..

MATERIE D’INDIRIZZO		
LINGUA FRANCESE	3	<u>La Souveraineté alimentaire:</u> le droit de tous les peuples à une nourriture saine, culturellement adéquate, produite à travers des méthodes durables et écologiques. <u>Les principes d’une alimentation durable.</u> <u>Le mouvement international du Slow Food en contre-courant du fast food</u>
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	Lo sviluppo sostenibile: la Green Economy;
LABORATORI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA CUCINA E SALA	2	Agenda 2030
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	Agenda 2030.

## ❖ **PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo ha tenuto conto della:

- normativa -D.P.R. 15-3-2010 n. 87 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali;
- delle indicazioni espresse prima nell'Atto di Indirizzo prot. 9185 del 16/12/2022 emanato dal Dirigente Scolastico e poi nel P.T.O.F. (triennio di riferimento: 2022 – 2025) elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 21/12/2022;
- dei finanziamenti previsti dall'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla dispersione scolastica” - Nell’ambito della Missione 4-Componente 1-del PNRR, finanziato dall’U.E.-Next generation EU, ai sensi del Decreto M.I. 26.06.2022, N.170. Al fine di procedere alle attività di analisi del contesto territoriale e alle attività di progettazione degli interventi è stato costituito il Team di progetto formato da personale docente e non docente. L'Istituto si propone di formare giovani adulti che oltre a possedere una buona coscienza Civica, capacità critiche e doti di autodeterminazione, abbiano acquisito nell'ambito del loro indirizzo di studio competenze specialistiche tecnico professionali il più possibile flessibili ed aggiornate, spendibili nel mondo del lavoro che li proiettino con successo in una dimensione locale, nazionale ed internazionale. Risulta quindi evidente per la realizzazione di questo obiettivo puntare innanzitutto su una didattica di qualità che si misuri con le reali necessità del territorio e che si presti a soddisfare il bisogno di cultura, di lavoro e di sviluppo dell'autoimprenditorialità dei ragazzi, delle famiglie e di tutta la comunità locale da tempo in attesa di risposte concrete. Inoltre in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 e all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la redazione del PTOF 2022/2025, l'Istituto intende promuovere l'inclusività come tratto distintivo della propria azione didattico- educativa. Questa scelta della scuola viene rafforzata dalla possibilità offerta dall’ intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla dispersione scolastica.” -Nell’ambito della Missione 4-Componente 1-del PNRR, finanziato dall’U.E.-Next generation EU Decreto M.I. 26.06.2022, N.170. Si tratta di finanziamenti destinati a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Attraverso una co-progettazione con gli Enti locali, con le altre scuole, con le associazioni e gli enti del Terzo settore operanti sul territorio si metteranno al centro gli studenti più fragili che hanno difficoltà nella prosecuzione del loro percorso di studi e per questo rischiano di lasciare precocemente la scuola o, purtroppo, lo hanno già fatto. La scuola con la sua azione promuoverà lo sviluppo

di una Comunità educante che si fa carico dei propri ragazzi e li guida verso scelte consapevoli.

Per queste ragioni nella Vision della nostra scuola si proseguirà in un trend già proficuamente intrapreso a:

- innovare la didattica nei contenuti, nei metodi e negli strumenti. Particolare rilevanza sarà riservata al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che non è un'altra scuola ma la sfida all'innovazione per utilizzare meglio le risorse disponibili e per attivarne di nuove;
- fornire una dimensione sempre più concreta e laboratoriale delle discipline professionalizzanti dei diversi corsi di studio come risposta alle nuove sfide dell'economia e del mercato del lavoro in generale ma con particolare attenzione e cura alla difesa e valorizzazione delle nostre specificità e peculiarità (tutela ambientale e salute, colture biologiche, filiera corta in agricoltura; servizi di ristorazione e accoglienza sempre più specializzati per il wedding and events system e servizi di supporto logistico di natura gestionale e finanziaria nonché di consulenza informatica ed elaborazione siti web per le imprese;
- superare le diversità e cioè includere. La conformazione che le classi presentano rispecchia la complessità sociale odierna e, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica pertanto la qualità di una scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

## ➤ CURRICOLO ORIENTATIVO (GENERALITÀ)

Uno dei settori in cui il ruolo dell'orientamento è maggiormente sentito è senza dubbio quello scolastico. Accompagnare i ragazzi verso decisioni consapevoli lungo tutto il percorso di istruzione è fondamentale, soprattutto perché tutte le scelte che sono chiamati a fare comportano la conoscenza e la definizione delle proprie competenze ma anche delle proprie inclinazioni.

Per la prima volta il Ministero offre una Piattaforma “UNICA” che integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola Secondaria. I servizi sono raggruppati in tre categorie omogenee, a loro volta composte da sottosezioni tematiche pensate per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

Nella Piattaforma sono presenti i link ai siti web dedicati ai servizi già offerti dal Ministero.

Si precisa che con Nota *m\_pi.AOODGSIS.REGISTRO UFFICIALE.U.0005432.21- 12-2023*.

**Piattaforma Unica – nuove funzionalità disponibili on-line** il MIM ha comunicato le nuove funzionalità disponibili all'interno della piattaforma UNICA:

- **Profilo dedicato al docente orientatore.**

- **Capolavoro dello studente:** *è il servizio digitale attraverso cui, in via sperimentale, studenti e studentesse possono caricare in stato di bozza il proprio “capolavoro”, ovvero una propria opera, individuata autonomamente, particolarmente significativa per rappresentare i progressi che ha compiuto e le competenze che ha raggiunto durante il proprio percorso scolastico. I docenti e i docenti tutor, al contempo, possono visualizzare quanto caricato in bozza dagli utenti visualizzando l'E-Portfolio degli stessi sul sito Unica.*
- **Docente tutor:** *è lo strumento digitale, già disponibile all'interno di Unica, che permette a studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado di richiedere un incontro con il proprio docente tutor e visualizzare eventuali promemoria e scadenze in relazione alle attività di orientamento. L'utilizzo di questo strumento è facoltativo, pertanto gli studenti e le studentesse potranno visualizzare quanto sopra descritto solo se il tutor ha deciso di attivare lo strumento.*

Il nostro Istituto ha elaborato la progettazione didattica di 30 ore dei moduli di orientamento, individuando come docente tutor della classe V AE, la Prof.ssa Ermelinda Tango. La realizzazione dei moduli si avvale anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento,

come processo condiviso, reticolare, con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. Per una più dettagliata esposizione delle tipologie di attività svolte si riporta qui di seguito il curriculum orientativo.

## CURRICOLO ORIENTATIVO

### Programmazione attività

OBIETTIVI ORIENTATIVI		PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LE GESTISCE
Competenze	Descrizione	Attività dettagliata	n. ore	
		-Presentazione del modulo di orientamento formativo  -Questionario	1	Tutor orientatore (nel caso in cui non sia docente della classe è richiesta la  compresenza dei docenti della classe)
Essere in grado di definire i propri obiettivi di vita individuando le strategie necessarie per raggiungerli (K5,K8)	-Conoscere I propri punti di forza e i propri limiti	-Laboratori di orientamento e di educazione alla scelta per lo sviluppo del proprio personale progetto di vita, culturale e professionale	10	Esperti, coach, imprenditori, Informa giovani, Centro per l'Impiego territoriale, Agenzie per il lavoro, associazioni datoriali, enti di formazione, CCIAA
Essere in grado di orientarsi nella scelta del percorso universitario (K5,K8)	-Conoscere l'offerta formativa degli atenei presenti sul territorio e le modalità di accesso	-Partecipazione agli open day universitari ed ITS	10	Principali università del territorio  ITS
Essere in grado di definire quali sono le risorse finanziarie necessarie per realizzare il proprio progetto di vita (K3,K7)	-Conoscere i principali strumenti del mercato finanziario e le principi della previdenza sociale	-Educazione finanziaria	6	BCC  AIEF
Essere in grado di individuare gli obiettivi del percorso orientativo svolto. (K5,K8)		-Relazione individuale o di gruppo che documenti l'attività orientativa svolta	2	Tutor orientatore (nel caso in cui non sia docente della classe è richiesta la compresenza dei docenti della classe)
Essere in grado di fornire una valutazione del percorso svolto. (K8)		-Riflessione in chiave orientativa del percorso svolto e sulle sue prospettive - analisi dei risultati per l'individuazione del "capolavoro"	1	Tutor orientatore (nel caso in cui non sia docente della classe è richiesta la compresenza dei docenti della classe)



## ➤ ATTIVITA' E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Numerose le attività a cui ragazzi hanno partecipato durante l'intero anno, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto di seguito riportati:

- 13/10/2023 “È l'ora dell'Educazione Finanziaria”, promosso dalla AIEF - Associazione Italiana Educatori Finanziari.
- 06/11/ 2023-“ Canosa 6 Novembre 1943 – La notte delle bombe e della strage” in occasione dell'80° anniversario della tragedia del 6 Novembre 1943 incontro formativo sui bombardamenti che la città di Canosa visse durante la notte delle bombe e della strage.
- 23/11/2023 “ Educazione alle differenze, conoscere l'identità sessuale per combattere gli stereotipi e la violenza di genere”
- 07/12/2023 I valori della Costituzione , della Repubblica e del Tricolore” organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Esercito Italiano.
- 16/12/ 2023 - Assemblea d'Istituto: Educazione stradale.
- 27/01/ 2024 Incontro formativo “GIORNATA DELLA MEMORIA: CONTINUIAMO A RACCONTARE PER NON DIMENTICARE”. All'incontro hanno partecipato i relatori prof. Carmine Gissi, Dirigente Scolastico, ed il sig. Pasquale Caputo che ha raccontato l'esperienza vissuta dal padre Francesco Caputo, internato militare italiano (1943-1945).
- 07/03/ 2024 – PROGETTO “EDUSTRADA NEOPATENTATI” a cura della FONDAZIONE ANIA.

Le altre attività sono state svolte in orario curriculare, secondo il monte ore previsto (33 ore), in relazione all'insegnamento trasversale di Cittadinanza attiva e Costituzione come da UDA interdisciplinare di Educazione Civica (riportata in ALL.N.2).

## ➤ ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 25/10/2023- Visita didattica presso il Museo vivente della Dieta Mediterranea di Pioppi - Pollica (Sa).
- 29/10/2023- Partecipazione alla XXVIII Edizione della Sagra del fungo cardoncello a Minervino Murge (alunni G.W. e V. C.)
- 22/04/2024- "Ricostruiamo il territorio"
- 15/05/2024 Visita didattica presso Azienda *OROPAN E MUSEO DEL PANE* Altamura (BA)

## ➤ ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, si è preferito far partecipare gli alunni a presentazioni su tematiche relative agli sbocchi professionali nel mondo del lavoro, orientamenti per scelte universitarie o procedure concorsuali di immissione nelle Forze Armate.

Le attività svolte sono:

- Dal 09/10/2023 al 13/10/2023 partecipazione a Job Week: Orientamento Professionale a Canosa Di Puglia
- 05/12/ 2023 - Orientamento in uscita – F.S. Area 4 – Salone dello studente BARI c/o Fiera del Levante
- 08/01/ 2024 - Orientamento in uscita: seminario ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana.
- 09/01/ 2024 - Camera di Commercio di Bari: incontro formativo su "Orientamento al lavoro ed alle Professioni".
- 20/02/2024 - Assorienta: Orientamento alle facoltà Universitarie, in modalità live streaming.
- 21/02/2024 - Assorienta: Orientamento alle carriere in divisa, in modalità live streaming.
- 12/03/2024 - Orientamento in uscita: a cura dell'Universtà UNIFG presso I.I.S.S. "L. Einaudi"
- 05/04/ 2024 - Orientamento in uscita: I.T.S. IOTA PUGLIA presentazione dei percorsi biennali di alta specializzazione post-diploma, alternativi a quelli universitari e rispondenti all'evoluzione del mercato del lavoro e agli sbocchi professionali

- **PERCORSI PER LE COMPETENZE E PER L'ORIENTAMENTO (POC)**
- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, con l’articolo 1, commi 33 e seguenti, ha esteso l’attivazione delle attività di alternanza scuola lavoro durante l’ultimo triennio dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, con un ammontare minimo di 400 ore negli istituti professionali.

La legge di Bilancio per il 2019, ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in “**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento**” (denominati per semplicità con l’acronimo **PCTO**) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 210 ore nel triennio finale del percorso di studi degli istituti professionali.

In relazione all’ordinanza n. 55 del 22 Marzo 2024 e in riferimento alla situazione emergenziale del Covid-19 si è derogato non ponendo alcun limite alla durata dei percorsi di PCTO.

Così come previsto dalla normativa vigente e ripreso dalle linee guida al par. 4 ultimo capoverso i “**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento**” devono essere “progettati in una *prospettiva pluriennale* (prevista ai sensi dell’articolo 5 del d.lgs. 61/2017), coerente con quanto previsto nel *Piano Triennale dell’Offerta Formativa* dell’istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, *project-work* in e con l’impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all’estero, in un processo graduale articolato in varie fasi. Come citato dalle stesse linee guida “i PCTO si configurano come *percorsi curriculari integrati* da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed *equivalenza formativa*” (cfr linee guida par. 4.2).

Nel progettare il percorso il consiglio di classe ha tenuto conto della seguente situazione della classe:

- Alunni che hanno richiesto nel loro percorso formativo di accedere al conseguimento della qualifica professionale di “operatore della ristorazione – indirizzo preparazione pasti” per i quali la regione Puglia con DGR n. 630 del 19/04/2021 ha previsto nell’ambito del percorso integrativo, il rafforzamento delle competenze di base e le attività integrative, anche facendo riferimento ai PERCORSI OPERATIVI COMPLEMENTARI (POC);
- alunni che seguono il percorso quinquennale senza accedere al percorso integrativo necessario al conseguimento della qualifica professionale.

Nel caso degli alunni che hanno seguito il percorso integrativo utile al conseguimento della qualifica professionale, il consiglio di classe ha progettato le attività integrative nel rispetto di quanto previsto dalla normativa Regionale di riferimento quali percorsi curriculari integrati connotati da forte integrazione ed equivalenza formativa con obiettivi propri e specifici. Tali obiettivi hanno consentito al consiglio di classe di riconoscere al percorso così progettato e svolto da ciascun alunno, valenza di PCTO. Il percorso così articolato della durata di 400 ore, ha avuto inizio a fine anno scolastico 2021-2022 e si è concluso a Settembre a.s. 2022-2023.

Per gli alunni che hanno seguito il percorso quinquennale senza accedere al percorso integrativo necessario al conseguimento della qualifica professionale, è stato progettato, dal consiglio di classe, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, un progetto/percorso di PCTO. Il percorso così articolato di 210 ore ha avuto inizio a fine anno scolastico 2021-2022 e si è concluso a Settembre a.s. 2022-2023.

Si riporta in **ALL. N.3** la tabella riassuntiva delle attività svolte dagli alunni nell’arco del triennio (P.C.T.O -P.O.C).

Sulla base del nuovo ordinamento dell'esame di Stato (decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022 -decreto ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023), nel riquadro sottostante si è voluto sottolineare l'importanza dei nuclei tematici fortemente trasversali alle aree professionali d'indirizzo partendo dai quadri di riferimento in cui sono contenuti i nuclei tematici fondamentali "aperti" ai diversi percorsi che attraversano il territorio del nostro Indirizzo Professionale con un approccio aggregante e trasversale alle 11 competenze di indirizzo (**in uscita e nella loro declinazione triennale**). Per questa ragione, non parliamo più di "materie caratterizzanti" (D.M. 10 del 29/01/2015) ma di "insegnamenti" che CONCORRONO a promuovere negli studenti il conseguimento di competenze (D. Lgs. 62/2017, articolo 17 comma 8).

L'azione didattica, declinata in ossequio al quadro delle competenze caratterizzanti e trasversali, al fine di garantire una preparazione adeguata in linea con il nuovo esame di Stato, è stata finalizzata alla predisposizione di percorsi pluridisciplinari, i quali hanno tenuto conto degli argomenti e dei temi effettivamente svolti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida (come si evince dall'art. 17, comma 9 del d.lgs 62/2017). I nuclei tematici, che hanno catalizzato la definizione dei contenuti da parte dei singoli insegnamenti, sono stati elaborati in funzione del quadro di riferimento della figura professionale cui afferisce il corso di studi così come da riquadro seguito riportato

### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

A tal proposito è stato stilato un piano di lavoro interdisciplinare in cui sono stati collegati i nuclei tematici fondamentali alle competenze in uscita degli insegnamenti del profilo d'indirizzo oggetto della seconda prova di Esame di Stato (ALL.N.1).

### ➤ PROVE INVALSI

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale e, in particolare, alcune verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Si è anche pensato, all'inserimento nelle programmazioni di una serie di interventi didattici atti al consolidamento delle discipline coinvolte nella preparazione delle Prove INVALSI.

Le prove INVALSI previste per gli alunni frequentanti a partire dal 2 marzo fino al 31 Marzo (in modalità CBT – Computer Based Testing) si sono svolte come da calendario allegato:

GIORNO	DATA	ORE	Classe	Materia
lunedì	18/03/2024	08:00 – 10:00	5AE	ITALIANO
		10:00 – 12:00	5AE	MATEMATICA
mercoledì	20/03/2024	10:00 – 12:00	5AE	INGLESE Reading
		12:00 – 14:00	5AE	INGLESE Listening

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha predisposto in raccordo con le disposizioni dettate dai nuovi Quadri di riferimento le attività di simulazione per ciascuna delle prove scritte e del colloquio orale. Le simulazioni della prima prova scritta sono state svolte durante l'anno scolastico secondo l'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017. Le simulazioni della seconda prova scritta sono state svolte parte in itinere e precisamente di tipologia A nel primo quadrimestre, e di tipologia B nel secondo quadrimestre. I criteri utilizzati per strutturare la seconda prova di simulazione dell'esame di Stato, hanno tenuto conto dei seguenti parametri:

- Lettura e comprensione del testo di ciascun nucleo correlato alle competenze comuni agli insegnamenti d'indirizzo;
- Il focus concettuale per la costruzione della prova, ma anche per la riorganizzazione degli insegnamenti;
- Il target cioè l'area di destinazione dell'esercizio delle competenze;
- Il "percorso professionale" e le "attività professionali" (Codice ATECO -ADA)

#### ➤ **SIMULAZIONI ESAME DI STATO**

Le tipologie di prova sono state costruite secondo le tipologie indicate nel Quadro di riferimento dell'indirizzo specifico in relazione al d.m.15 giugno 2022, n.164 e i nuclei tematici fondamentali tra quelli presenti nel suddetto Quadro.

#### **DATE SIMULAZIONI:**

- Simulazione Seconda Prova tipologia B: 26/02/2024 \*
- Simulazione Seconda Prova tipologia B: 29/04/2024 \*
- Data del Colloquio: 13/05/2024

**\*(ALLEGATO N.4)**



## ➤ CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per il corrente anno scolastico il credito attribuito raggiunge un massimo di quaranta punti.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. n°55 del 22/03/2024.

Ogni prova d'esame (prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio) verrà valutata fino a un massimo di 20 punti ciascuna, mentre i crediti accumulati nell'ultimo triennio dai candidati raggiungeranno un massimo di 40 punti.

Per eventuali integrazioni di credito, saranno applicati i seguenti parametri:

- a) Profitto
- b) Assiduità della frequenza
- c) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo didattico educativo
- d) Attività complementari e integrative

Pertanto il Consiglio di Classe, stabilita la media dei voti, assegna il punteggio all'interno della banda di oscillazione, attribuendo il punteggio massimo se la media è maggiore o uguale a 0,5 .

Agli studenti che avranno prodotto documentazione per l'attribuzione del Credito Formativo, entro il 30 maggio 2024, è possibile una aggiunta fino ad 1 punto, sempre nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti, in base alle seguenti esperienze:

- I. Esperienze tecnico-specialistiche coerenti con il corso di studi
- II. Esperienze maturate in settori della società civile in sintonia con gli obiettivi del P.T.O.F. di Istituto (ambiente, sport, cultura, donazione sangue, volontariato, ecc.)

III. Percorsi extracurricolari con partecipazione ai progetti PON e POR (tirocini formativi)

- a. Attività lavorative documentate
- b. Attività formative nel settore linguistico o informatico, certificate da ente riconosciuto

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Allegato A al d. lgs. 62/2017 - TABELLA **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

➤ **LA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO**

Le discipline assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel Decreto Ministeriale m\_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000010.26-01-2024 ai commissari esterni per **l'Esame di Stato A.S 2023-2024:**

COGNOME	NOME	CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE MATERIA/E	
LOSMARGIASSO	ROSALBA	A012	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	EST
STRIGNANO	VINCENZA	AB24	LINGUA INGLESE	EST
VITUCCI	FRANCESCO	A026	MATEMATICA	EST

I docenti interni nominati dal Consiglio di Classe il 21-02-2024 per la Commissione INTERNA d'Esame sono i proff.:

FRONTINO	RITA	A031	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I
D'AGOSTINO	GIUSEPPE	B020	LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	I
FUSIELLO	ANGELA	A045	DIRITTO TECN.AMMIN.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	I

## **PARTE SECONDA**

**Griglie di valutazione:**

- **Prima prova**
- **Seconda prova**
- **Colloquio orale**

## **GENERALITÀ I° PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Articolo 19 O.M. 55 d.lgs. del 22 marzo 2024

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO**

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4	
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3	
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2	
Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta <i>completamente mancante</i> di pianificazione e nell'ideazione di base. <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
	Il testo è caratterizzato da <i>un'eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i>	10	
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9	
	Il testo presenta <i>un buon livello di coesione e coerenza</i>	8	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7	
	Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5	
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4	
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3	
Ricchezza e padronanza lessicale	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10	
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>	9	
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8	
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7	
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5	
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3	
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2	
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10	
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4	
	<i>Errori diffusi</i> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa</i> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3	
	<i>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta</i> e a tratti <i>inesistente</i>	2	
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</i> Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10	
	Conoscenze <i>ricche e puntuali.</i> Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9	
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8	
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive.</i> Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7	
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5	
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4	
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3	
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta.</i> Valutazioni personali <i>chiare e lineari.</i>	7	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata.</i> Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata.</i> Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	2	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

### TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	<b>10</b>	
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	<b>9</b>	
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>8</b>	
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>7</b>	
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	<b>6</b>	
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	<b>5</b>	
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	<b>4</b>	
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	<b>3</b>	
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	<b>2</b>	
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuare analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	<b>10</b>	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuare le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	<b>9</b>	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	<b>8</b>	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	<b>7</b>	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	<b>6</b>	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	<b>5</b>	
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed in <b>alcuni parti è stato frainteso</b>	<b>4</b>	
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti è stato equivocado</b>	<b>3</b>	
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	<b>2</b>	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	<b>10</b>	
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	<b>9</b>	
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	<b>8</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	<b>7</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	<b>6</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	<b>5</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	<b>4</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	<b>3</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	<b>2</b>	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	<b>10</b>	
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	<b>9</b>	
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	<b>8</b>	
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	<b>7</b>	
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	<b>6</b>	
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	<b>5</b>	
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	<b>4</b>	
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	<b>3</b>	
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	<b>2</b>	
	Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	_____

**TIPOLOGIA B**

<b>Indicatori ministeriali specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	<b>12</b>	
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	<b>11</b>	
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	<b>10</b>	
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	<b>9</b>	
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	<b>8</b>	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	<b>7*</b>	
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	<b>6</b>	
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	<b>5</b>	
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	<b>4</b>	
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	<b>3</b>	
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	<b>2</b>	
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	<b>14</b>	
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	<b>13</b>	
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	<b>12</b>	
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi	<b>11</b>	
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	<b>10</b>	
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	<b>9*</b>	
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	<b>8</b>	
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	<b>7</b>	
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>	<b>6</b>	
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	<b>5</b>	
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	<b>4</b>	
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	<b>3</b>	
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	<b>2</b>	
	<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	<b>14</b>	
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	<b>13</b>	
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	<b>12</b>	
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	<b>11</b>	
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	<b>10</b>	
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	<b>9</b>	
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	<b>8*</b>	
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	<b>7</b>	
	Argomentazione <b>superficiale</b> . <b>Imprecisi</b> riferimenti culturali	<b>6</b>	
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	<b>5</b>	
	Argomentazione <b>scarsa</b> . <b>Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	<b>4</b>	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	<b>3</b>	
	<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	<b>2</b>	
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	

<b>PARTE GENERALE</b>		<b>PARTE SPECIFICA</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE / 100</b>	<b>_____</b>
-----------------------	--	------------------------	--	-------------------------------	--------------

(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)		<b>PUNTEGGIO / 20</b>	<b>_____</b>
--	--	-----------------------	--------------



# TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia . Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12	
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	11	
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	10	
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	9	
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	8	
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*	
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>	6	
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>	5	
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4	
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .	3	
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2	
	Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi.	1	
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14	
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13	
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12	
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11	
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10	
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto.	9*	
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8	
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7	
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6	
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5	
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4	
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3	
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13	
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12	
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11	
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10	
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8*	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6	
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5	
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b>	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
----------------	--	-----------------	--	------------------------	-------

(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	_____
--	--	--	--	----------------	-------

## GENERALITÀ SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per l'anno scolastico 2023/2024 le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Comma 3 articolo 20 dell'O.M 55 del 22 marzo 2024 recita così: Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel Quadro di riferimento.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato</li><li>• Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto</li><li>• Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative</li><li>• Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate</li><li>• Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti</li></ul>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (Allegato G Decreto 15 Giugno 2022)			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	Punti assegnati Totale
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza le conoscenze e le abilità acquisite con buona padronanza e precisione.	3	
	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa, individuando e interpretando correttamente quasi tutti i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza le proprie conoscenze e abilità, nonostante lievi inesattezze.	2	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Padroneggia (individua e utilizza) tutte le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore in maniera approfondita.	6	
	Padroneggia (individua e utilizza) le principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore in maniera corretta.	4-5	
	Padroneggia (individua e utilizza) alcune delle principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore anche se non sempre in modo completo ed efficace.	2-3	
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Dimostra minime abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari delle materie professionalizzanti di settore.	1	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Dimostra completa padronanza delle competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nella elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo approfondito.	8	
	Svolge completamente la traccia, con coerenza e correttezza dei risultati.	6-7	
	Dimostra sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nella elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo corretto.		
	Svolge la traccia con coerenza e correttezza dei risultati.	4-5	
	Comprende solo alcuni aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica in modo parziale le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione.		
	Svolge la traccia in modo incompleto, la coerenza e/o correttezza dei risultati è solo parziale.	2-3	
	Comprende solo alcuni aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica in modo non sempre corretto le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione.		
	Svolge la traccia in modo incompleto (con qualche lacuna), la coerenza e/o correttezza dei risultati è insufficiente.	1	
Argomenta in maniera molto frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica.			
	Svolge la traccia in modo incompleto (con molte lacune), la coerenza e/o correttezza dei risultati è gravemente insufficiente.		
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito, coerente ed esaustivo le informazioni trattate o le attività svolte con riferimento alle soluzioni date ed alle strategie adottate utilizzando anche i diversi linguaggi specifici in modo pertinente.	3	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo incoerente e incompleto. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio specifico pertinente ma con qualche incertezza.	2	
	Argomenta, collega e sintetizza in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le informazioni. Utilizza un linguaggio specifico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1	
			/20
			/10

## **GENERALITÀ COLLOQUIO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

## ❖ GRIGLIA COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO A) O.M. n° 55/2024

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Articolo 22, comma 7, O.M. 55 d.lgs. del 22 marzo 2024

In riferimento agli alunni diversamente abili, la sottocommissione si avvale della griglia della I prova scritta sopra indicata per la programmazione paritaria, utilizzandola con maggiore flessibilità.

Per la II prova scritta e per il colloquio si adattano al PEI le rispettive griglie di valutazione  
**(ALLEGATO N.6)**

## **PARTE TERZA**

- **Criteri per la valutazione finale**
- **Approvazione del Consiglio di classe**

## ➤ CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Il Consiglio di Classe ritiene opportuno che la valutazione finale di ogni studente, tenga conto l'intero ventaglio delle evidenze: apprendimenti, partecipazione, responsabilità, interazione con il docente e tra pari, efficacia della comunicazione, produzioni creative, crescita personale e quant'altro osservabile.

Questo approccio che è di tipo globale/olistico seppure alquanto inusuale rispetto a prassi didattiche standardizzate ha offerto ai docenti l'opportunità di assegnare un peso non solo al prodotto ma soprattutto al processo valorizzando ogni aspetto delle performance degli studenti in un'ottica di personalizzazione.

## ➤ CRITERI PER LA VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili, si fa riferimento all' articolo 24 dell'O.M. n.55 del 22/3/2024 e per le prove di esame si terrà conto del percorso individuale di ciascun alunno così come da rispettivi PEI allegati (riservati) presenti nei fascicoli personali e da relazione di presentazione degli stessi.

(ALL. N. 5)

La piena inclusione degli alunni diversamente abili è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità. In questo senso il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) coinvolgendo l'intera comunità educante, costituisce il punto di partenza fondamentale per avviare un'estesa raccolta di dati per conoscere a fondo la situazione della scuola e il punto di vista dei diversi stakeholder. Attraverso il PTOF, gli alunni con difficoltà di apprendimento hanno la possibilità di integrare e sostenere l'apprendimento e, al tempo stesso, migliorare la loro autonomia che aumenterà la loro fiducia nelle proprie capacità e potenzialità per agire al meglio nella società. Le attività previste si orientano al miglioramento dell'integrazione educativa e sociale e hanno lo scopo di favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di un cospicuo bagaglio di abilità che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata sotto il profilo cognitivo, fisico, affettivo e sociale. Il Piano delle attività di sostegno, promuove e potenzia quanto già detto, attraverso attività che realizzano un approccio alla "cultura del fare" come occasione di crescita personale e collettiva. Le attività progettuali e laboratoriali hanno permesso l'inserimento degli alunni nel tessuto scolastico, rafforzano le capacità logiche, creative, manuali e motorie, potenziano l'autostima e l'autonomia. Nell'ambito di questo percorso nelle attività svolte



si sono avuti a riferimento i contenuti ‘essenziali’ delle discipline al fine di raggiungere la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L. 297/1994).

Durante il percorso formativo gli allievi hanno seguito programmazione personalizzata con prove identiche, con il supporto del docente specializzato. Ausili previsti: sono stati utilizzati i seguenti strumenti compensativi: mappe, formulari, schemi riassuntivi, presentazione, anche durante l’espletamento delle simulazioni al fine dell’esame di stato. Pertanto, è importante la presenza del docente specializzato per svolgere le prove con maggiore sicurezza.

Modalità di valutazione: Criterio quantitativo e qualitativo, come per il resto della classe.



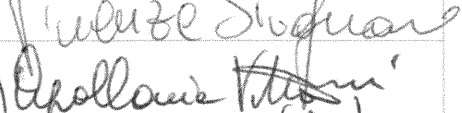
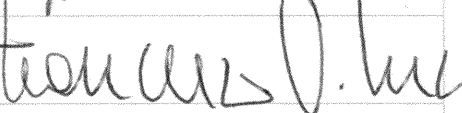
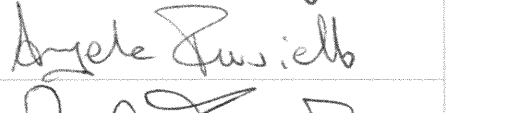

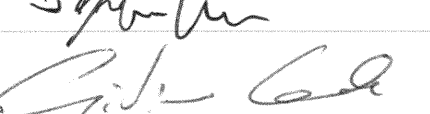

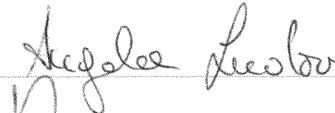


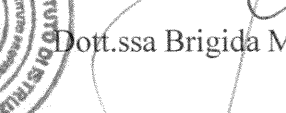
Il punteggio come per il resto della classe.

Diploma avente valore legale a tutti gli effetti.

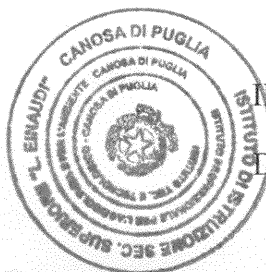
➤ **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 10/5/2024 svoltasi in modalità a distanza, all'unanimità ha approvato il presente *Documento del Consiglio di Classe*.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i><b>Discipline del Piano di studio</b></i>	<i><b>Docenti</b></i>	<i><b>Firme</b></i>
<i><b>Lingua e letteratura Italiana</b></i>	Prof.ssa Losmargiasso Rosalba	
<i><b>Storia</b></i>	Prof.ssa Losmargiasso Rosalba	
<i><b>Lingua straniera Inglese</b></i>	Prof.ssa Strignano Vincenza	
<i><b>Seconda Lingua straniera- Francese</b></i>	Prof.ssa Vitrani Apollonia	
<i><b>Matematica</b></i>	Prof. Vitucci Francesco	
<i><b>Diritto e Tecniche Amministrative</b></i>	Prof.ssa Fusiello Angela	
<i><b>Scienza e Cultura degli Alimenti</b></i>	Prof.ssa Frontino Rita	
<i><b>Lab.Serv.Enog.:Cucina</b></i>	Prof. D'Agostino Giuseppe	
<i><b>Lab.Serv.Enog.:Sala e Vendita.</b></i>	Prof.re Giuliano Console	
<i><b>Scienze Motorie e Sportive</b></i>	Prof. Pietro Corcella	
<i><b>Religione Cattolica</b></i>	Prof. Turturro Antonio	
<i><b>Docente Specializzata</b></i>	Prof.ssa Angela Ludovico	
<i><b>Docente Specializzata</b></i>	Prof.ssa Valeria Liquori	

Canosa di Puglia, 10 maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Brigida Maria Caporale

## **ALLEGATI**

**ALL.1** Dossier: Piano di lavoro interdisciplinare e schede dei singoli insegnamenti

**ALL.2** UDA interdisciplinare di Educazione Civica

**ALL.3** Tabella riassuntiva delle attività svolte nel triennio (P.C.T.O -P.O.C.)

**ALL.4** Prove di simulazione seconda prova di Esame di Stato (Tipologia B) –

**ALL.5** Relazioni del Consiglio di Classe per studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI)

**ALL. 6** Griglie di valutazione adattate per alunni con Piano Educativo Individualizzate